



## Consulta dei Cittadini non residenti del Comune di San Nicola Arcella



Al Sindaco del  
Comune di San Nicola Arcella  
Signora **Barbara Mele**

Al Vice Sindaco del  
Comune di San Nicola Arcella  
Arch. **Eugenio Madeo**

All'Assessore alla P.I. del  
Comune di San Nicola Arcella  
Dott. **Concetta Sangineto**

All'Assessore ai LL.PP. del  
Comune di San Nicola Arcella  
Sig. **Egidio Pietro Di Santo**

**Oggetto:** Piano Strutturale Comunale - Indicazioni presentato dalla  
Consulta dei cittadini non residenti del Comune di San Nicola Arcella

### **Riscoprire il passato per proiettarsi nel futuro.**

Nel premettere che il Piano Strutturale Comunale è lo strumento che indica le linee di massima per il governo del territorio comunale attraverso l'individuazione delle risorse "naturali" ed "essenziali" presenti nel proprio territorio allo scopo di promuovere:

- lo sviluppo economico, sociale e culturale della popolazione;
- il miglioramento della qualità della vita;
- l'uso consapevole e appropriato delle risorse;

la Consulta dei cittadini non residenti del Comune di San Nicola Arcella, con questo documento, intende suggerire le linee di principio ritenute valide, per il recupero del territorio ed a localizzare le infrastrutture di interesse prevalente anche al fine di disciplinare le linee urbanistiche.

Va inoltre ricordato che il territorio di San Nicola Arcella ha tra le proprie peculiarità quella di essere, per larghissima parte, quasi tutto sottoposto a vincolo di tutela paesaggistica.





## Consulta dei Cittadini non residenti del Comune di San Nicola Arcella

Alla luce di quanto sopra esposto appare pertanto chiaro, importante e riqualificante:

1. **Provvedere** al solo recupero di edifici, in special modo nel centro storico, incentivando e promuovendo attività produttive al fine di rivitalizzare il territorio.
2. **Impedire** lungo le strade panoramiche, la realizzazione di costruzioni che ostacolino sia la vista del mare che degli edifici di rilevanza storica.
3. **Consentire** ai parchi la facoltà di realizzare: "**la casa custode**", con vincolo di destinazione, quale opera di urbanizzazione secondaria (riducendo così anche il fabbisogno degli Standards urbanistici). La presenza dei custodi dei parchi è un elemento di controllo del territorio e di valorizzazione degli interventi, nonché una grande risorsa sociale. La realizzazione di posti di lavoro costituisce un auspicio per ogni realtà locale.
4. **Allargare** le strade ove possibile con l'inserimento di aree di sosta almeno su un lato, obbligando i frontisti ad ampliare adeguatamente e a cedere al comune tali aree residue per l'inserimento di spazi di sosta almeno su un lato.
5. **Completare** la realizzazione di marciapiedi a salvaguardia della pubblica incolumità, con particolare riguardo al percorso che dalla Punta Dino porta in paese.
6. **Oltremodo** rilevante è il recupero dei vecchi percorsi pedonali, che dalla cittadina portano direttamente in località Marinella ripristinando l'antico percorso pedonale; questi, se messi in sicurezza (illuminazione, percorribilità, etc.) potrebbero creare possibilità di sviluppo lungo il percorso, di attività commerciali legati alle vecchie tradizioni produttive locali, riprendendo antichi arti e mestieri che ad oggi appaiono scomparsi, riscoprendo così la storia, anche attraverso l'impiego di personale turistico qualificato, delle tradizioni che hanno visto San Nicola Arcella interessata anche come punto strategico Spagnolo e, nell'antichità, anche da insediamenti romani (mura romane) come pure andrebbero recuperati, con opere di bioingegneria, tutti i canali naturali presenti sul territorio.
7. **Destinare** a zona agricola la fascia di rispetto dal mare.
8. **Altro** importante aspetto da tenere in grande considerazione è la viabilità. In una cittadina, le cui strade sono nate non certamente per l'attuale mobilità ma per una pedonalizzazione locale, sarebbe indispensabile procedere alla quasi totale chiusura al traffico, limitandone l'accesso con auto ai soli possessori di abitazioni, evitando l'accesso alle auto per il solo flusso turistico itinerante creando un sistema di parcheggio prima dell'ingresso nella cittadina assistito da un sistema certo, preciso e puntuale





## Consulta dei Cittadini non residenti del Comune di San Nicola Arcella

di trasporto pubblico che conseguentemente consentirebbe una migliore fruizione del territorio ed un più salubre soggiorno oltre ad una maggiore vivibilità della zona.

Per completare il progetto di viabilità occorrerebbe procedere all'ottenimento del tratto delle gallerie ferroviarie in disuso che consentirebbero l'attraversamento dell'intera cittadina con un percorso rotatorio che dalla spiaggia della Marinella, con uscita dalla galleria nella Baia del Carpino, arrivi all'incrocio con via del Telegrafo dal quale riprendere quindi la strada della Via Nazionale e chiudere il percorso.

Altro aspetto connesso con la vivibilità e viabilità è la creazione di un raccordo tra le aree attualmente interessate da insediamenti turistico-residenziali ed il paese. Attualmente vi sono diverse aree, di proprietà del Comune, che risultano completamente inutilizzate. Queste aree, opportunamente rivalutate sotto il profilo dell'accoglienza, potrebbero divenire luoghi di attrazione se venissero utilizzate per manifestazioni anche concomitanti con altrettante iniziative attuate nel centro storico. Tra le tante, emblematico sarebbe il recupero di tutta l'area intorno al Palazzo del Principe di Lanza di Trabia che, nell'immediato, dovrebbe diventare oltre che la nuova sede del palazzo Comunale anche centro di alcune sedi di eccellenze nell'ambito della Riviera dei Cedri.

Di quanto sopra esposto la Consulta dei cittadini non residenti del Comune di San Nicola Arcella, nello spirito di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ripone fiducia nell'attuale Giunta affinché tali osservazioni vengano tenute in debito conto essendo espressione e condivisione dei cittadini non residenti di questo Comune e, nel contempo ci riserviamo di presentare ulteriori integrazioni sulla base di aggiuntiva documentazione che ci perverranno eventualmente da codesta rispettabile Amministrazione.

A completamento della presente esposizione alleghiamo una nota prettamente tecnica relative ad alcune nostre osservazioni sulle planimetrie connesse al P.S.C..

Per la Consulta dei Cittadini non residenti del  
Comune di San Nicola Arcella  
F.to Il Presidente Giuseppe D'Onofrio

San Nicola Arcella 2 settembre 2013

All.: 1





## Consulta dei Cittadini non residenti del Comune di San Nicola Arcella

Allegato 1

Osservazioni sulle carenze delle tavole del preliminare

- 1. Stato di fatto - Reti tecnologiche -Tav. 21:** Mancano alcune pompe di sollevamento (es. Gioffa) e le relative reti di adduzione e collegamento; non si nota la distinzione tra acque bianche e nere; le reti di sottoservizi riportate, anche se schematiche, sono in genere carenti per dati e dimensioni, come nella zona parcheggio di via Roma-Via Lomonaco, in paese ecc., nonché per le reti idriche ed i serbatoi di Via telegrafo. **Sorprende infine constatare la mancanza totale della rete idrica e fognaria nella zona della spiaggia Marinella, (si spera in un errore grafico) e ci si domanda: come viene alimentata una zona così vasta ed importante??**
- 2. Miglioramento viario - Tav. 20:** Occorre prevedere il miglioramento viario, non solo di nuovi tratti, ma anche come ampliamento delle strade esistenti, come nella Zona Gioffa, nonché il recupero di vecchi percorsi come la sede della ferrovia delle FF.SS, definire meglio i Parcheggi pubblici e privati, (tenendo in considerazione la morfologia del suolo). Il tratto di strada riportato sulla spiaggia nella zona scogli caduti, oltre il parcheggio, non esiste e orograficamente e ambientalmente non è realizzabile.
- 3. Esercizi pubblici vari - Tav. 22:** Mancano nella destinazione d'uso alcuni edifici tra cui, chiese, supermercati, mercatino, pro-loco, pensioni-albergo (Brillantino) ecc.
- 4. Vincoli - Tav. 10 e 17:** Nelle tavole dei vincoli sono riportati i vincoli Ambientali, Comunitari S.I.C., paesaggistici, idrogeologici, delle zone in frana, sismici ecc. Si spera in un automatico riflesso sulle destinazioni urbanistiche (cosa non riscontrata nel Piano vigente – Tav. 18- con zone alberghiere e parcheggi posti in zone franose o in aree di golena con vincolo idraulico - R4 e C4- o in zone prive di ogni infrastruttura). Inoltre per gli ancoraggi barche, per liberare la baia di San Nicola, si condivide appieno quanto riportato dalla relazione R4 - Rapporto VAS - al punto ST. 3.1: potenziare/razionalizzare l'assetto portuale a livello comunale, in cui si propone di **"Attrezzare la Baia del Carpino con Servizi a basso impatto ambientale, per il servizio di sosta temporanea delle imbarcazioni di lunghezza non superiore ai 20 m".**

